

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 aprile 2022, n. 125
ID VIA 672 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.

Proponente: Ditta Marino Giuseppe Elia

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VInCA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad

oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/02/2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/2391 del 24/02/2022;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO della nota prot. 4992 del 22/02/2022 , acquisita al prot. uff. AOO_089/3126 del 10/03/2022 e pertanto successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato i pareri già espressi con note n. 7854 del 23/04/2020 e n. 4605 del 18/02/2021;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 111 del 04/04/2022 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita."

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Ditta Marino Giuseppe Elia**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto

dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 21/02/2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il *progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno*, proposto dalla Ditta Marino Giuseppe Elia, di cui al procedimento IDVIA 672, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 21/02/2022.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- Allegato 1: *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 21/02/2022"*.
 - Allegato 2: *"Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con DD n. n. 111 del 04/04/2022"*;
 - Allegato 2: *"Parere prot. 4992 del 22/02/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale."*
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con DD n. 111 del 04/04/2022 (ALLEGATO 2)

Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Vincolo idrogeologico	Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.77594 del 05.11.2019
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica	Proposta di accoglimento della domanda rif. prot. n.11171 del 23/11/2021
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG		<u>Autorizzazione paesaggistica</u> rilasciata con DD n. 35 del 15/02/2022
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere AdB	nota prot. 4992 del 22/02/2022 (ALLEGATO 3)
Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere area protetta PNG	nota prot. 1841 del 26/03/2020 (rilasciato prima dell'avvio del presente procedimento)
Comune di Peschici (FG)		
ARPA Puglia		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.63306 del 17/09/2021
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano		
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche		Parere favorevole con raccomandazione rif. prot. n.14652 del 03/12/2021
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica		Parere favorevole con prescrizioni prot. 14977 del 08/10/2021
ASL Foggia		
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia Servizio Urbanistica		Nota rif. prot. n.9194 del 29/07/2021, riscontrata dal proponente e nota rif. prot. n.9959 del 23/08/2021
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR		
Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità		

Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		
---	--	--

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Ditta Marino Giuseppe Elia

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Peschici (FG)
 - Provincia di Foggia
 - REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG
 - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - Consorzio di Bonifica montana del Gargano
 - Regione Puglia Sezione Risorse Idriche
 - Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica
 - ARPA PUGLIA DAP Foggia
 - ASL Foggia
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Servizio Urbanistica
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE
 - Sezione Infrastrutt. per la mobilità
 - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

**La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

21/02/2022

DITTA MARINO GIUSEPPE ELIA

Procedimento:	IDVIA 672: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2. bb)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Ditta Marino Giuseppe Elia

Il giorno **21 febbraio 2022** ore 10:30 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi, con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/1260 del 04/02/2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, arch. Lidia Alifano.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti dando atto che sono presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Presidente avvia quindi ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la seduta finale di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006. Il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è il **23/02/2022**.
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Assenso/Autorizzazione
------	------------------------

REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.
Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Vincolo idrogeologico
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere AdB
Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere area protetta PNG
Comune di Peschici (FG)	
ARPA Puglia	
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche	
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	
ASL Foggia,	
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
Regione Puglia Servizio Urbanistica	
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR	
Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità	

Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	
--	--

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8727 del 07/06/2021, la **Ditta Marino Giuseppe Elia** ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
2. con nota prot. n. AOO_089/9700 del 23/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
3. con nota prot. n. AOO_089/11489 del 30/07/2021 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 02/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01;
4. con pec del 29/07/2021, nota rif. prot. n.9194 del 29/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/12689 del 03/09/2021) la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha comunicato che: *"... afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta....comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti..."* e che *"...non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civiconecessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione"*;
5. con pec del 03/08/2021, nota rif. prot. n.6918 del 03/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/11609 del 03/08/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha richiesto integrazioni documentali;
6. con pec del 23/08/2021, nota rif. prot. n.9959 del 23/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12235 del 26/08/2021) la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata** ha comunicato che: *"...non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente"*;
7. con pec del 31/08/2021, nota rif. prot. n.8035 del 31/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) il **MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di B.A.T. e FG** ha comunicato di aver *"...già espresso le proprie valutazioni di competenza con nota prot. n. 1253/2020, che si allega in copia, al Comune di Peschici in seno al procedimento ex art. 146 del D.lgs. 42/2004"* con la quale ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
8. in data 02/09/2021 si è tenuta la CdS istruttoria, prevista dall'art. 15 della L.R. 11/01, convocata con nota prot. AOO_089/11489 del 30/07/2021, all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti. Il verbale di cui alla nota prot. n.12739 del 06/09/2021 e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dal 10/09/2021;
9. con pec del 17/09/2021, nota rif. prot. n.63306 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) **ARPA Puglia** ha espresso nulla osta all'intervento proposto con prescrizioni;
10. Nella seduta del 20/09/2021 il **Comitato VIA** ha esaminato il progetto e ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, rif. prot. n.AOO_089/13453 del 20/09/2021, *"...ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, a condizioni che siano ottemperate le prescrizioni e condizioni ambientali impartite nei pareri richiamati nel presente parere"*;

11. con nota prot. AOO_089/14271 del 01/10/2021, al termine della fase di pubblicazione, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso al proponente il parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA rif. prot. n.AOO_089/13453 del 20/09/2021 e i contributi/ricieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
12. con pec del 07/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14674 del 11/10/2021) la **Ditta Marino** ha trasmesso la Relazione Paesaggistica, e lo "*Stralcio cartografico PPTR Puglia 6.3.1 delle zone gravate da BP - Usi Civici*", comunicando che dal citato stralcio "*... si evince che l'area di intervento non è interessata dal BP – Usi civici*";
13. con pec del 08/10/2021, nota rif. prot. n.14977 del 08/10/2021 (prot. AOO_089/14655 del 11/10/2021) la **Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica** ha comunicato che: "*...unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni....*";
14. con nota prot. AOO_089/15783 del 03/11/2021 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa e ha indetto **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocando la prima seduta per il giorno 25/11/2021;
15. con pec del 23/11/2021, nota rif. prot. n.11171 del 23/11/2021 (prot. AOO_089/17039 del 23/11/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso la Relazione Tecnica Illustrativa e la Proposta di accoglimento della domanda, nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, comunicando, nella citata proposta, che "*...propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento..... Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale....*";
16. con nota prot. n.17413 del 30/11/2021 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 25/11/2021, regolarmente convocata con nota prot. n. AOO_089/15783 del 03/11/2021, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati, prendendo atto, altresì, dei contributi pervenuti;
17. con nota prot. AOO_089/1260 del 04/02/2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato l'ultima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** per il giorno 21/02/2022.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

1. Nota rif. prot. n. 14652 del 03/12/2021 (prot. AOO_089/17693 del 03/12/2021) della **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche**;
2. Nota rif. prot. n. 11784 del 10/12/2021 (prot. AOO_089/ 18031 del 10/12/2021) del **MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di B.A.T. e FG**;
3. Nota rif. prot. n.77594 del 05.11.2019. (prot. AOO_089/1344 del 07/02/2022) della **Regione Puglia -Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia**;
4. Nota rif. prot. n. 1545 del 17/02/2022 (prot. AOO_089/2105 del 21/02/2022) del **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**.

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Nella seduta del 20/09/2021 il Comitato regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento (parere prot. n. AOO_089/13453 del 20/9/2021), a condizione che siano ottemperate le prescrizioni e condizioni ambientali impartite nei pareri richiamati nel presente parere (Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, MIBACT, Ente Parco Nazionale del Gargano, ARPA Puglia).

Il Responsabile del Procedimento VIA evidenzia che alcuni dei pareri citati dal Comitato VIA sono stati espressi al di fuori del presente procedimento, e non sono stati confermati o aggiornati dagli Enti competenti, come richiesto nell'avvio del procedimento. Pertanto, l'Ufficio ritiene di fare proprio esclusivamente il parere di ARPA Puglia, che si esprime nell'ambito del presente procedimento per il Comitato VIA.

Si riporta pertanto di seguito la bozza di quadro prescrittivo:

n.	Bozza di quadro prescrittivo Provvedimento di VIA	
1	siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;	ARPA Puglia
2	sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;	
3	durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;	
4	sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescio di fenomeni di erosione lineare;	
5	per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;	
6	le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;	
7	per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;	
8	qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;	
9	durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono	

	favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;	
10	sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);	
11	sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (eco tipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;	
12	a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.	

2. Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia

Con nota rif. prot. n.77594 del 05.11.2019. (prot. AOO_089/1344 del 07/02/2022) la **Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia** ha espresso "... *Parere favorevole solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9 e per quanto di competenza di questo Servizio..... Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II Art. 3 e 4 e delle seguenti.....*":

n.	Nota rif. prot. n.77594 del 05.11.2019
1	Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
2	Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio idro-geomorfologico;
3	L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva/arborea per la esecuzione degli interventi programmati dovrà essere autorizzata da questa servizio territoriale ai sensi del R.R. 19/2017 prima dell'inizio dei lavori.

3. Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con nota rif. prot. n.11171 del 23/11/2021 (prot. AOO_089/17039 del 23/11/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso** la Relazione Tecnica Illustrativa e la Proposta di accoglimento della domanda, nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, comunicando, nella citata proposta, che "...*propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento..... Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale....*";

Con nota prot. n. 1545 del 17/02/2022 la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato con DD n. 35 del 15/02/2022.**

n.	DD n. 35 del 15/02/2022

1	siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
2	i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
3	per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
4	le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che : <ul style="list-style-type: none"> • non riducano l'accessibilità del corso d'acqua; • non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile; • non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
5	al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.
6	<p><i>Si prescrive la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.</i></p> <p><i>Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.</i></p> <p><i>Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.</i></p> <p><i>Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.</i></p> <p><i>Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.</i></p> <p><i>Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.</i></p>

4. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT e FG

Con nota rif. prot. n.11784 del 10/12/2021 (prot. AOO_089/ 18031 del 10/12/2021) il **MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di B.A.T. e FG ha comunicato che:** *".....nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente. (...)"*

Nella citata nota rif. prot. n.11784 del 10/12/2021 (prot. AOO_089/ 18031 del 10/12/2021), inoltre, il **MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di B.A.T. e FG:**

".....prescrive....la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre....."

.....ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali

attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.....

.....ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".

5. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Si dà atto che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rilasciato, prima dell'avvio del presente procedimento, parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 4605 del 18/02/2021, allegato all'istanza presentata dal proponente.

6. Ente Parco Nazionale del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Si dà atto che l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha rilasciato, prima dell'avvio del presente procedimento, parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 1841 del 26/03/2020, allegato all'istanza presentata dal proponente.

7. Comune di Peschici (FG)

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

8. ARPA Puglia

Con nota rif. prot. n.63306 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) **ARPA Puglia** ha espresso nulla osta all'intervento proposto con prescrizioni:

n.	Nota rif. prot. n.63306 del 17/09/2021
1	siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;
2	sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;
3	durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
4	sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescare di fenomeni di erosione lineare;
5	per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;
6	le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di

	evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
7	per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
8	qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;
9	durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
10	sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
11	sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (eco tipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;
12	a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Nella citata nota rif. prot. n.63306 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) **ARPA Puglia**, inoltre, ha indicato che: *"...Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonchè ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni"*.

9. Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

10. Regione Puglia Sezione Risorse Idriche

Con nota rif. prot. n.14652 del 03/12/2021 (prot. AOO_089/17693 del 03/12/2021) la **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche** ha comunicato che: *"...Il progetto nel suo complesso, interessa porzioni di territorio che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019, non sottopone ad alcun vincolo. Vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera"*.

11. Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica

Con nota rif. prot. n.14977 del 08/10/2021 (prot. AOO_089/14655 del 11/10/2021) la **Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica** ha comunicato che: *"...unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni... la cui verifica di ottemperanza è a carico del proponente che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva e/o in fase realizzativa"*:

n.	Nota rif. prot. n.14977 del 08/10/2021
----	---

1	i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;
2	siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;
3	il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione: - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua; - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse; - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;
4	siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
5	siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime dei corsi d'acqua.

12. ASL Foggia

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

13. Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

14. Regione Puglia Servizio Urbanistica

Con nota rif. prot. n.9194 del 29/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/12689 del 03/09/2021) la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha comunicato che: "...afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta....comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti..." e che "...non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civiconecessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione".

Con nota rif. prot. n.9959 del 23/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12235 del 26/08/2021) la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata** ha comunicato che: "...non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente".

Il proponente **Ditta Marino**, con pec del 07/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14674 del 11/10/2021), ha trasmesso, tra l'altro, lo "Stralcio cartografico PPTR Puglia 6.3.1 delle zone gravate da BP - Usi Civici", comunicando che dal citato stralcio "... si evince che l'area di intervento non è interessata dal BP – Usi civici".

15. Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

16. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

17. Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

18. Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27-bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: Comune di Peschici, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Asseaso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.	Parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA rif. prot. n. AOO_089/13453 del 20/09/2021 (ALLEGATO 1)*
Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Vincolo idrogeologico	Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.77594 del 05.11.2019 (ALLEGATO 2)
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica	Proposta di accoglimento della domanda rif. prot. n.11171 del 23/11/2021 <u>Autorizzazione paesaggistica</u> rilasciata con DD n. 35 del 15/02/2022

		(ALLEGATO 3)
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.11784 del 10/12/2021 (ALLEGATO 4)
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere AdB	nota prot. 4605 del 18/02/2021 (rilasciato prima dell'avvio del presente procedimento) (ALLEGATO 5)
Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere area protetta PNG	nota prot. 1841 del 26/03/2020 (rilasciato prima dell'avvio del presente procedimento) (ALLEGATO 6)
Comune di Peschici (FG)		
ARPA Puglia		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.63306 del 17/09/2021 (ALLEGATO 7)
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano		
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche		Parere favorevole con raccomandazione rif. prot. n.14652 del 03/12/2021 (ALLEGATO 8)
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica		Parere favorevole con prescrizioni prot. 14977 del 08/10/2021 (ALLEGATO 9)
ASL Foggia		
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia Servizio Urbanistica		Nota rif. prot. n.9194 del 29/07/2021, riscontrata dal proponente e nota rif. prot. n.9959 del 23/08/2021 (ALLEGATO 10)
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR		

Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità		
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

* con riferimento al Giudizio di compatibilità ambientale di competenza del Servizio VIA/Vinca, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comitato Regionale VIA, competente per l'istruttoria tecnica. Il provvedimento di VIA da rilasciarsi con Determinazione Dirigenziale sarà acquisito a valle della chiusura della Conferenza dei Servizi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.
Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano



Alifano Lidia
21.02.2022 11:37:16
GMT+01:00



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/09/20 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 672: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche d'ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi

Proponente: Marino Giuseppe Elia.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

- Relazione tecnica analitica descrittiva
 - Relazione geologica- tecnica
 - Studio di compatibilità idrologica e idraulica
 - Allegato A Screening VINCA
 - all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
 - all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
 - all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
 - all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
 - all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR
 - shape ubicazione interventi
 - Studio di Impatto Ambientale
 - Sintesi non tecnica
- Documentazione pubblicata in data 12/06/21



Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area d'intervento ricade nell'agro del Comune di Peschici in località Citrigno, nel parco Nazionale del Gargano.

La superficie oggetto di intervento rientra catastalmente nel Fg. 17 – p.lla 900 per una estensione della superficie d'intervento di 5.79.0 ha.

I terreni hanno consistenza di medio impasto, quindi, con un grado di fertilità normale rispetto ai terreni della zona. Aspetto peculiare è la presenza di scheletro abbondante di media pezzatura di origine alluvionale (depositi eluvio-colluviali).

Nell'ambito dell'Azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana" le superfici interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale.

Secondo quanto riportato dalle cartografie del PPTR, inoltre, l'area è caratterizzata da una destinazione d'uso a "bosco" e con rinnovazione naturale.

Nell'elaborato di progetto "**Relazione Tecnica Analitica Descrittiva**" il Proponente prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante).

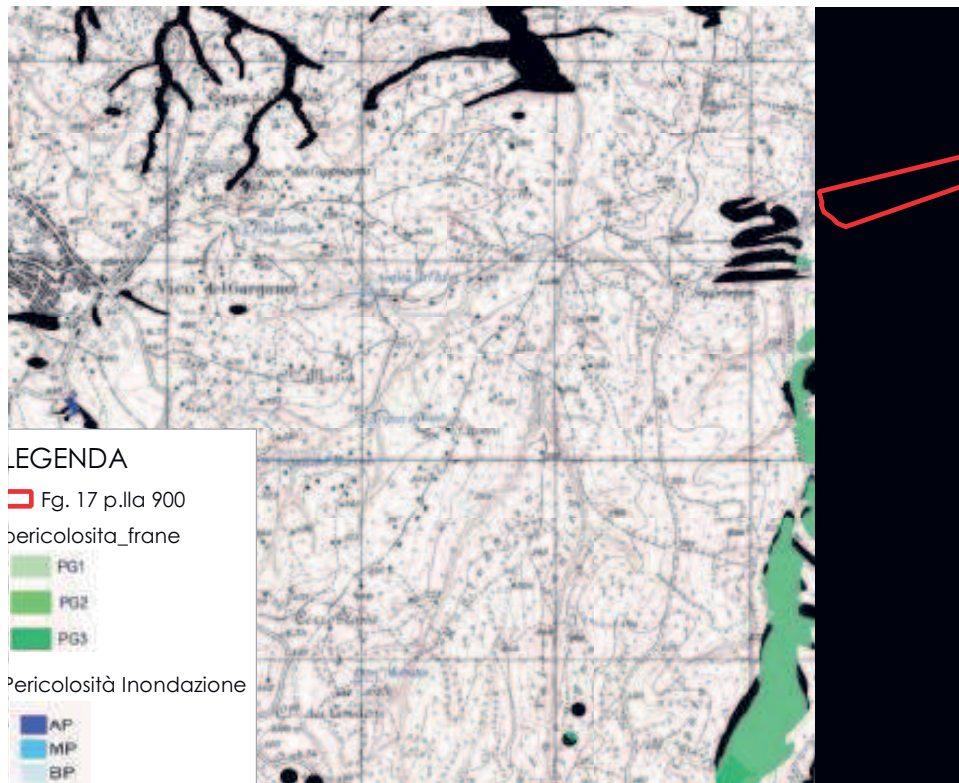
Nello specifico viene esaminato:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- SIC, ZPS e Aree Protette della Regione Puglia;
- Piano Di Bacino Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI)

Dalla verifica cartografica con gli elaborati del PPTR emerge la presenza di alcune interferenze tra le opere in progetto ed i beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici articolati nelle varie componenti individuate dal piano.

AMBIENTE IDRO- GEOMORFOLOGICO

Le possibili interferenze con l'ambiente idrico nell'area di progetto sono state analizzate prendendo in esame Piano Di Bacino Stralcio per L'assetto Idrogeologico (PAI) e il reticolo idrografico e confrontando la posizione dell'imboschimento con gli ambienti fluviali e torrentizi.



L'area di pertinenza non ricade in zone perimetrate a rischio idraulico, ma ricade nell'area buffer del reticolo idrografico - pericolosità frane area: PG1.

Complessivamente il Proponente *afferma che la componente idro-geomorfologica non subirà interferenze con il progetto in esame in quanto l'intervento non influisce in maniera negativa anzi migliora le caratteristiche strutturali del terreno diminuendone l'erosione e prevenendo i dissesti idrogeologici e frane.*

AMBIENTI PAESAGGISTICI SECONDO IL PPTR

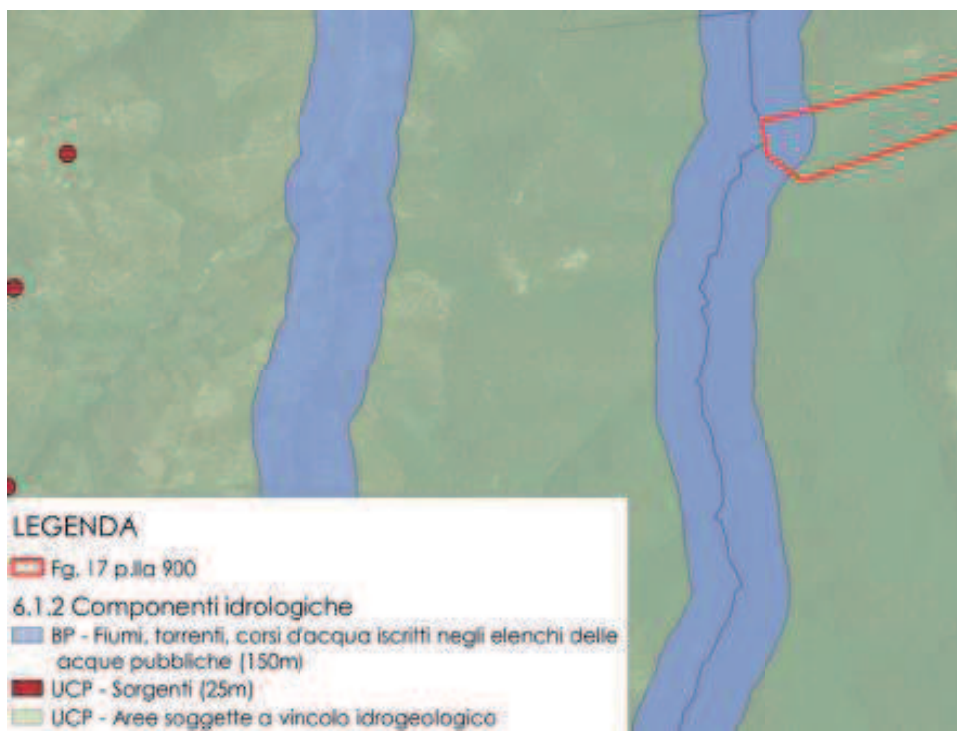
L'area di progetto ricade sul Promontorio del Gargano in particolare nella figura territoriale dell'Alto Piano Carsico, zona a maggiore altimetria, superando spesso la quota dei 1000 m.

Sul sito di intervento ricadono i seguenti Vincoli:

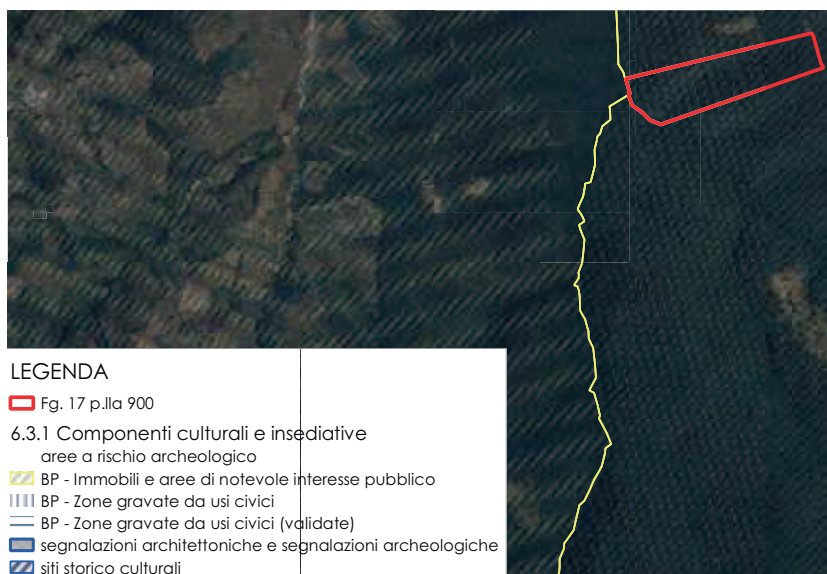
- BP - PARCHI E RISERVE: Parchi e riserve - Parco nazionale del Gargano D.M. 4.12.91 D.M. 4.11.93 D.M.17.11.94 D.P.R.5.6.95.
- UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO Aree soggette a vincolo idrogeologico.
- UCP - VERSANTI
- IBA - IMPORTANT BIRD Aree Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata.
- PARCO NAZIONALE DEL GARGANO.

- Valenza Ecologica

L'intero complesso ambientale del Gargano rientra nelle Rete Ecologica Regionale quale nodo primario da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali del Tavoliere, le aree umide presenti sulla costa adriatica a sud di Manfredonia e con il Subappennino Dauno.









- Carta della Naturalità
- Secondo il PPTR il territorio oggetto di imboscamento ricade in un Ecological-group Boschi.



Ne consegue che gli interventi sono in completa sintonia con la vocazione dell'area circostante in quanto non prevede l'eliminazione di aree boscate, habitat prioritari, steppingstones e alte strutture funzionali.

- Rete Ecologica Regionale

Pur ricadendo in aree ad alto valore ecologico, per le opere di progetto non si prevedono impatti negativi sulla qualità e quantità degli ecosistemi presenti ma al contrario si prevede un deciso miglioramento dell'ecosistema generale.

- Zone natura 2000 ed Aree Protette;
- Vincoli paesaggistici (PPTR);
- Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI);
- Vincoli di natura idrogeologica R.D. 3267/1923;

Descrizione dell'intervento

Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, ... in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità. ...

E' da tener presente che l'area di intervento è ubicata in zona a forte vocazione turistica in agro di Peschici. Ora considerato che vi sono diversi villaggi turistici a valle a poche centinaia di metri (Villaggio Moresco) ...ecco che la messa in sicurezza dell'area riveste un significato importante per la pubblica incolumità.

Il presente progetto, dunque, grazie alle risorse messe a disposizione del PSR Puglia 2014-2020 consentirà la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica che di seguito vengono riportate. Nello specifico è prevista la realizzazione di:

1. Palizzata...
2. Palificata viva spondale a parete doppia ...
3. Briglia in legname e pietrame...
4. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) ...
5. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) ...

(Relazione tecnica analitica descrittiva, pag.12)

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza



Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Per la tutela della biodiversità dell'area di intervento non vi sono osservazioni da un punto di vista tecnico-agronomico ed ambientale in quanto già elaborate nei diversi pareri pervenuti. Si riportano, pertanto, le prescrizioni degli Enti intervenuti.

- **PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO. SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA:**

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al **CAPO II – Art. 3 e 4** e delle seguenti:

1. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
2. Vengono rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio idro-geomorfologico;
3. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva/arborea per la esecuzione degli interventi programmati dovrà essere autorizzata da questo servizio territoriale ai sensi del R.R. 19/2017 prima dell'inizio dei lavori.

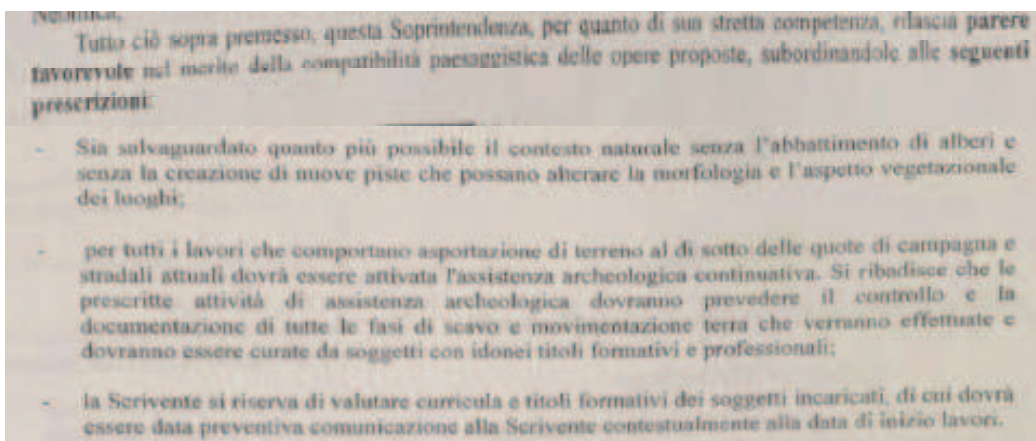
- **PARERE AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE:**

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi di regimazione idraulica (canaletta e briglie), proposti in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.



- **PARERE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALIE PER IL TURISMO-SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTIE PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA**



- **PARERE ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO:**

Esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e ss.mm.ii.*
- *Per i movimenti terra per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *Eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; prima della loro messa a dimora deve essere trasmesso a questo ente l'elenco delle specie ed il certificato che ne attesti la provenienza;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*

- **SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI- ISTRUTTORIA 02.09.2021**

La Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiede al proponente di fornire gli Elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente anche la dimostrazione del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito. Nello specifico si chiede al proponente di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le



prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo- Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

- ***Parere ARPA Puglia prot. n. 63306 del 17.09.2021***

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, a condizioni che siano ottemperate le prescrizioni e condizioni ambientali impartite nei pareri richiamati nel presente parere.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche -	-
6	Urbanistica Ing. Giovanni Resta	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA -	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Ambientali Dott. Leonardo Lorusso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica Dott. Eugenio Lombardi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

Alla Ditta MARINO GIUSEPPE ELIA
Via Monte Santo, n. 37
71010 PESCHICI (FG)

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 - R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 26)

Ditta: MARINO GIUSEPPE ELIA
Comune di Peschici (FG) - Località "Citrigno" - Fg. di mappa n. 17 p.la nn. 900 - P.S.R. - PUGLIA 2014 - 2020 - MISURA 8 - Sottomisura 8.4

Il Servizio Territoriale di Foggia,

IN MERITO all'istanza presentata in data 02/10/19 dalla Ditta MARINO GIUSEPPE ELIA, nato a il
residente a alla via , tesa ad ottenere il Nulla Osta sul vincolo idrogeologico per interventi
finalizzati alla tutela del patrimonio boschivo, in attuazione al P.S.R. - PUGLIA 2014 - 2020 - MISURA 8 -
Sottomisura 8.4, in agro del Comune di Peschici (FG) - Località "Citrigno" - Fg. di mappa n. 17 p.la nn. 900 su terreno
ricadente in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23

PRESO ATTO dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo
idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal Responsabile del
Procedimento Geom. Emanuele Anzino, Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali"
competente per territorio;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e
Organizzazione - Servizio Personale e Organizzazione n. 997 del 23/12/2016;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e
Organizzazione - Servizio Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale del
05/04/2017, n. 51;

ESPRIME

Parere favorevole solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del
R.R. 11 marzo 2015, n. 9 e per quanto di competenza di questo Servizio alla Ditta MARINO GIUSEPPE ELIA, nato a
Peschici il 15/04/1964, residente a Peschici alla via Monte Santo, n. 37, per interventi finalizzati alla tutela del
patrimonio boschivo, in attuazione al P.S.R. - PUGLIA 2014 - 2020 - MISURA 8 - Sottomisura 8.4, in agro del Comune
di Vico del Gargano (FG) - Località "Citrigno" - Fg. di mappa n. 17 p.la nn. 900" su terreno ricadente in zona sottoposta
a vincolo idrogeologico, consiste in:

- ✓ posa in opera di ml. 1000 di palizzata;
- ✓ posa in opera di mc. 300 di palificata;
- ✓ posa in opera di mc. 300 di briglia in legname e pietra;
- ✓ posa in opera di ml. 335 di canaletta in legname e pietra;

Le tipologie e dimensionamenti degli interventi saranno realizzati così come riportati nel progetto esecutivo agli atti
di questo Servizio;

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11
marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II - Art. 3 e 4 e delle seguenti:

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO - Ditta: MARINO GIUSEPPE ELIA - Peschici (FG)

Pagina 1 di 2

www.regione.puglia.it; http://foreste.regione.puglia.it
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

1. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
2. Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio idro-geomorfologico;
3. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva/arborea per la esecuzione degli interventi programmati dovrà essere autorizzata da questo servizio territoriale ai sensi del R.R. 19/2017 prima dell'inizio dei lavori.

Questo Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Si allega stralcio planimetrico con l'ubicazione dell'opera da realizzare.

Il presente parere rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29).

Il presente atto non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un parere rilasciato esclusivamente ai fini idrogeologici ai sensi del R.O.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale e paesaggistica prevista dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e degli strumenti di pianificazione, P.A.I., etc, etc, sull'area oggetto d'intervento per le quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

La Ditta destinataria del parere, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire, qualora necessaria, l'autorizzazione paesaggistica così come previsto dal PPTR adottato.

Il Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà di revocare, in qualunque momento, il presente parere in caso di inosservanza delle prescrizioni summenzionate.

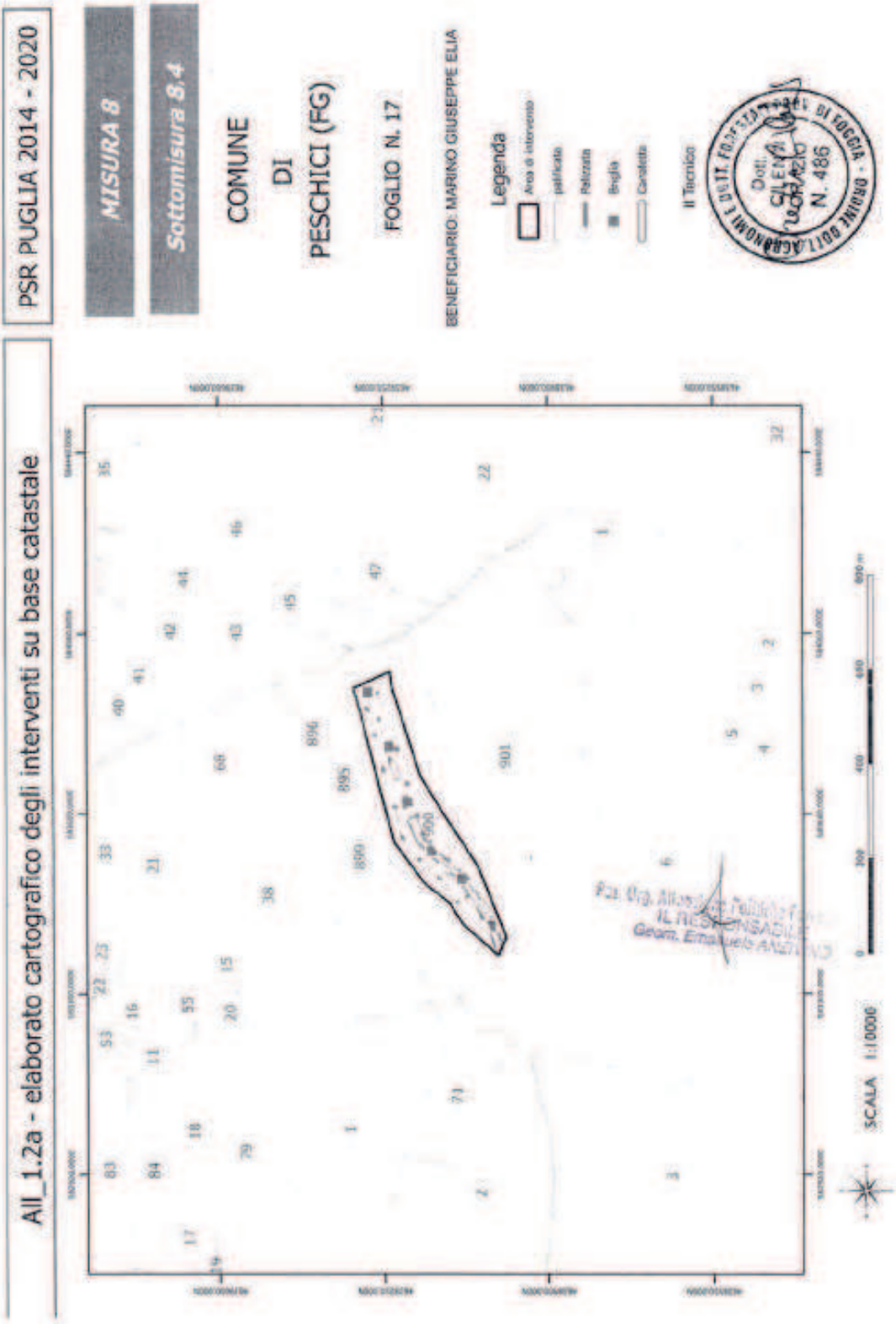
Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Emanuele Anzivino, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706729 fax 0881-706713, PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Funzionario
Responsabile
P.O. Geom. E
io-
cedimento
le Anzivino

1
0

0210
0220





**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 35 del 15.02.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00035

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto riguardante le Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici alle Località Citrigno - ID VIA 672 - Proponente: Marino Giuseppe Elia.

L'anno 2022 il giorno quindici del mese di febbraio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/11489 del 30/07/2021, acquisita al prot. n. AOO_145/6874 del 30/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 145/6918 del 03.08.2021 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente di produrre gli elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005;
- in data 07.10.2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste.
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Marino Giuseppe Elia.pdf	553791e56fff41efef21b7845bac1505
progetto\3_Sintesi non tecnica_Marino.pdf	5399cb7032a82d24370f0b854834e5fe
progetto\INTEGRAZIONI PAESAGGIO E ONERI ISTRUTTORI\Relazione Paesaggistica Marino.pdf	83d3111839011f00c7588e993ef843cb
progetto\INTEGRAZIONI PAESAGGIO E ONERI ISTRUTTORI\Stralcio cartografico PPTR Puglia 6.3.1 delle zone gravate da BP - Usi Civici.pdf	521273b6ad5273106554459804c1fcde
progetto\INTEGRAZIONI PAESAGGIO E ONERI ISTRUTTORI\oneri istruttoria.pdf	13ed7f03666839054fb80803ea6397b0
progetto\Pareri ottenuti\PARERE vincolo idrogeologico MARINO.PDF	adb2578ced414361782887c5fc27644f
progetto\Pareri ottenuti\PNG_8_4_Parere_Marino_Giuseppe.pdf	e5d76cd54ea862377b9effdd33dd89a9
progetto\Pareri ottenuti\Parere_Soprintendenza_Marino_Giuseppe.pdf	4483db489139c11d7b62a5f90d77eb1e
progetto\Pareri ottenuti\parere_AdB.PDF	60395d93b507ae83cdad82f00fe7c28d
progetto\Progetto\1_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8.4 Marino Giuseppe Elia.pdf	d821dd7408047b44990a758f16ab774c
progetto\Progetto\2_Relazione_geologica_Marino.pdf	ac0774934ae2002b9aec08f19a0311c2
progetto\Progetto\3_Studio di compatibilit... idraulica_Marino_con allegati_rev1.pdf	07335405e3f8ec7c87de46c23985c989
progetto\Progetto\4_Allegato A Screening VINCA Marino Giuseppe.pdf	f13dd96c78a11b0aa53c873486a96f45
progetto\Progetto\all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale_MARINO GIUSEPPE.pdf	2e6f1b57dc5f4b02d56b3e30164304a9
progetto\Progetto\all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale_MARINO GIUSEPPE.pdf	ffa717d82624c69e4546b3fac24ea735
progetto\Progetto\all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici_MARINO GIUSEPPE.pdf	58bc794e3ac55972f91f5e11851a2cee
progetto\Progetto\all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali_MARINO GIUSEPPE.pdf	70b3fcb12328950379be0c644917116
progetto\Progetto\all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR 8_4 Marino.pdf	e0ee778efeb2067074de200a9e506bda
progetto\Progetto\foto.zip	a534719f30165b63a45caf927bafbd8a
progetto\Progetto\shape ubicazione interventi Marino Giuseppe Elia.rar	7f1d3a9a1a6a7636c5de318ae766ef32

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 20.09.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con nota prot. n. AOO_145_11171 del 23.11.2021, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che *“si propone di rilasciare, alle condizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l’intervento di “Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici alle Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia”.* Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
 - i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
 - per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all’organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l’esclusione dell’utilizzo di mezzi meccanici all’interno delle aree boscate;
 - le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
 - non riducano l’accessibilità del corso d’acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
 - al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi”.
- con nota prot. n. 11784-P del 10.12.2021, acquisita al protocollo n. AOO_145_151 del 10.01.2022 e allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte *“con l’osservanza della prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente.*
Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l’identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa.
Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente”.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il progetto proposto, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, prevede la realizzazione di interventi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico a causa degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 in Capitanata. Il proponente afferma che tali eventi hanno interessato “più punti lungo la fascia del tratto di canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà”.

In particolare l'area interessata dal progetto è situata nel territorio del Comune di Peschici al catasto al Foglio n. 17 P.IIa 900, località “Citignano” a SO dell'abitato.

Nel dettaglio, come si evince dalla relazione di progetto, gli interventi di Ingegneria Naturalistica prevedono la realizzazione di:

- n. 6 briglie in legname e pietrame. A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, queste saranno posizionate lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica. Le briglie in legname di castagno e pietrame saranno caratterizzate da un'altezza alla gàveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frasche e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata;
- mc 300 (pari circa a 100 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- ml 500 di palizzata in legname di Castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale)
- 400 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170).
- 100 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90).



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Gargano" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La Foresta Umbra".

La struttura di questa figura territoriale si sviluppa nella parte orientale dell'altopiano: qui i pascoli arborati cedono il passo a superfici sempre più vaste di boschi e il sistema di depressioni endoreiche modellate da processi di origine carsica è sostituito da forme erosive di tipo fluviale o fluvio-carsico. Il paesaggio è dominato dai faggi nella parte più interna ed elevata, da cerri e roveri nella parte intermedia e da pini e lecci sulla costa. Un sistema fitto di valli incise e crinali di Pino d'Aleppo si diramano a mare sui promontori. Le coste alte e scoscese costituiscono una fascia costiera continua di pareti rocciose, intercalate da piccole cale e da singolari appezzamenti terrazzati di ulivo e mandorlo. Non ci sono in questa figura nuclei storici notevoli, e l'insediamento recente è concentrato sulla fascia costiera (Baia delle Zagare), a parte alcune torri costiere elevate sul mare e qualche episodio di edilizia rurale: il dominio è delle forme dell'altipiano carsico e del bosco.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è lambita da beni paesaggistici "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" ed in particolare dal corso d'acqua denominato **Vallone Moscatelli** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica "Aree soggette a vincolo idrogeologico" e "Versanti" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "Boschi" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "Siti di rilevanza naturalistica", e precisamente il "Foresta Umbra" (IT9110004), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.M. 15-11-1971 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Peschici*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0029) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area dell'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, dall'esame della documentazione progettuale agli atti, si rileva che l'area d'intervento è situata a SO del territorio comunale di Peschici.

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "**Versanti**" di cui all'art. 53 nonché con gli indirizzi per le "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati "nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli".

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 62 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Boschi**" il comma 1 dello stesso articolo prevede che "**1. Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all'art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni.**

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 73 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica**" il comma 4 dello stesso articolo prevede che "4. *In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".

Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Gargano**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, il proponente afferma che "*In nessun caso verranno utilizzati e posati materiali impermeabili. Saranno impiegate le migliori tecniche costruttive relative all'ingegneria naturalistica, al fine di garantire la sicurezza delle strutture e la tutela degli elementi idro-geomorfologici caratterizzanti l'area.*" Inoltre il progetto prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento, tutte con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame. Le opere non incidono sulle lagune e sulle aree umide costiere. Pertanto l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Gargano**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che "*gli interventi hanno lo scopo di migliorare la funzionalità ecologica della porzione di reticolo interessata e della vegetazione. Alcune piante arboree verrà interessata dall'intervento. La vegetazione presente in prossimità dell'area di intervento è composta soprattutto da specie arbustive. Le palizzate e le palificate in pali di castagno verranno realizzate laddove si sono verificate fenomeni franosi in seguito all'alluvione che andranno a ripristinate e a favorire il ritorno della vegetazione autoctona.*"

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Gargano**", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Culturale si rappresenta che gli interventi proposti non compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l'altro di aree interessate dalla presenza di importanti con visuali o di punti belvedere.

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto in oggetto, così come più avanti prescritto, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR, sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito e sia coerente anche con gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0029).

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia"*, in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11784-P del 10.12.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

“Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente”.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in*



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 105,00 – reversale di incasso n. 109664 del 12.10.21– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062130.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per l'intervento di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia",** con le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11784-P del 10.12.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente".

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Peschici** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Peschici;
- alla Ditta Marino Giuseppe Elia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA**

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
ing. Grazia MAGGIO**



Maggio Grazia
16.02.2022
12:16:47
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|28/12/2021|0012295-P| [34.43.04/3.64/2019]



Ministero della cultura
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
 pubbliche, ecologia e paesaggio
 Sezione Tutela e Valorizzazione del
 Paesaggio
 sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
 Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
 pubbliche, ecologia e paesaggio
 Sezione Autorizzazioni ambientali
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Aut. n.
Idos 34.43.04/3.64

Rif. nota n.AOO_145_11147 del 23/11/2021
 (ns/prot. n. 10974 del 23/11/2021)

OGGETTO: ID VIA 672 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito agro di **Peschici**, Località Pontone, Prov. Fg C.A.P. 71010, Via Giorgio Amendola n.4, Inquadramento Catastale Fg. 15 p.lle 15-16-17-18-183.

Proponente: **DI FINE Maria Vincenza**

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota n AOO_089/PROT 12675 del 02/09/2021 (ns/prot. n. 8165 del 06/09/2021 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali aveva comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 24/09/2021 per la "Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo";

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 8709 del 21/09/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/11147 del 23/11/2021 (Ns. prot. n. 10974 del 23/11/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica con briglie di pietrame, palizzate e palificate in legno di castagno al fine di contenere scarpate ed erosione dei suoli, anche con la realizzazione di piazzole pianeggianti e canalette di scolo;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
 Via A. Valentini Alvarez, n.8 - 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
 PEC: mihaec-sabap-fg@mihaec.beniculturali.it
 PEC: sabap-fg@beniculturali.it

Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: BP Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua; UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0029 (DM 15.11.1971); PAE 0099 (D.M. 01.08.1985);

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 11171 del 23/11/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le briglie siano individuate in modo tale che:
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;
- al termine delle attività sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi;

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvaero, n.8 - 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mi.cert.beniculturali.it
PFO: sbap-fg@beniculturali.it

autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Domenico Fornaro

La SOPRINTENDENTE

Arch. Anita GUARNIERI

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa Donatella Fian





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

Class 34.43.04/3.63

Rif. nota n.AOO_145_ 11171 del 23/11/2021
(ns/prot. n. 11027 del 24/11/2021)

OGGETTO: ID VIA 672 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "**Sistemazioni idraulico forestali** con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito agro di **Peschici**, Località Citrigno, Prov. Fg C.A.P. 71010, Via Giorgio Amendola n.4, Inquadramento Catastale Fg. 15 p.lle 15-16-17-18-183.

Proponente: **MARINO Giuseppe Elia**

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota n AOO_089/PROT 11489 del 30/07/2021 (ns/prot. n. 7239 del 30/07/2021 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali aveva comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 02/09/2021** per la “*Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo*”;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 8035 del 31/08/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/11171 del 23/11/2021 (Ns. prot. n. 10974 del 23/11/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica con briglie di pietrame, palizzate e palificate in legno di castagno al fine di contenere scarpate ed erosione dei suoli, anche con la realizzazione di piazzole pianeggianti e canalette di scolo;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta



Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: BP Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua; UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0029 (DM 15.11.1971); PAE 0099 (D.M. 01.08.1985);

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 11171 del 23/11/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le briglie siano individuate in modo tale che:*
 - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
 - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
 - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;*
- *al termine delle attività sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi;*

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente



autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

La SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI
ANITA
O = Ministero
della cultura
C = IT





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
 pec: autoritagedestionepr@pec.rupar.puglia.it
 c.a. *Responsabile Sottomisura 8.4*
 pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Al **Regione Puglia - Servizio Via e Vinca**
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Al **Comune di Peschici**
 pec: protocollo.comunepeschici@pec.it
- e, p.c. Al **Sig. Marino Giuseppe Elia**
 pec: marinofiori@pec.it
- e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
 pec: o.cilenti@epap.conafpec.it
- e, p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**
 pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Marino Giuseppe Elia. DdS: 54250624761. Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza, livello 1 "fase di screening". [LF21-21].
 [da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento al progetto in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

premette che:

- con nota n. 7854 del 23/04/2020 di questa Autorità di Bacino Distrettuale, questo Ufficio esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. con prescrizioni, e rappresentava che:
 - "la palizzata e la palificata sia disposta al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, da calcolare mediante un'analisi di propagazione della piena in moto permanente su tutta l'asta fluviale;"
 - "le canalette e le briglie vengano stralciate dal progetto; in alternativa la loro funzionalità e il loro dimensionamento dovrà essere supportato da adeguati studi di natura idrologica, idraulica e geologica, da redigere a cura del proponente l'intervento, finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali.";

visto:

- la documentazione tecnica integrativa trasmessa via pec in data 01/08/2020 dal dott. for. Orazio Cilenti, e acquisita agli atti al n. 14967 in data 03/08/2020, pervenuta a integrazione di quanto richiesto con nota n. 7854/2020 di questa Autorità;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

preso atto:

- dei contenuti dello Studio di compatibilità idrologica e idraulica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, allegato alla nota di trasmissione della documentazione tecnica integrativa, in cui sono riportate le dimensioni delle opere a farsi: tratti di palizzata per una lunghezza di 500 m; tratti di palificata per un volume complessivo di 300 m³; briglie n. 6 per un volume complessivo di 300 m³; canaletta in legname e pietrame (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) della lunghezza di m 400 e una canaletta in legname e pietrame (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) della lunghezza di m 100; valutate le portate di piena per eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni ed effettuata la modellazione idraulica riferita allo stato di fatto e modellazioni riferite alle ipotesi progettuali;
- delle conclusioni a cui perviene l'ing. Leonardo Schiavone, secondo il quale: *“Le modellazioni condotte, con riferimento ai tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, hanno permesso di dimostrare come le sezioni di progetto, oltre a permettere il corretto deflusso delle acque, contenendo anche la piena cinquecentennale, garantiscono che la portata defluisca sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico, per entrambi gli interventi. Gli interventi di sistemazione idraulica previsti in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Inoltre, dalle modellazioni condotte, si desume che la distanza tra l'asse dell'alveo e gli interventi da realizzare sul versante (palizzate o palificate) è tale per cui gli stessi non interferiscono con le portate di progetto.”*;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi di regimazione idraulica (canaletta e briglie), proposti in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;

- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

I
dott.

I
asso

II
dott.

II
Generale
Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriano La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4605/2021 del 18-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento



Spett.le Marino Giuseppe Elia

Via Monte Santo n. 37

71018 Peschici (FG)

PEC: Marinofiori@pec.it

e.p.c.: o.cilenti@epap.conafpec.it

Spett.le REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio Via e Vinca

Via Giovanni Gentile, 52 70126 Bari (BA)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PSR 2014/2020 - MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed trofici" Azione 3 Stabilizzazione e recupero di aree degradate ed in frana. Comune di Peschici – al foglio 17, particella n. 900 , su una superficie d'intervento pari a ha 5,79.

Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto.
È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.



Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi



ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GARGANO
www.parcogargano.it

Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)
PEC: protocollo@pec.parcogargano.it

Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718
Codice Univoco: UFPDD2



Oggetto: PSR 2014/2020 - MISURA 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed trofici” Azione 3 Stabilizzazione e recupero di aree degradate ed in frana. Comune di Peschici – al foglio 17, particella n. 900 , su una superficie d’intervento pari a ha 5,79.

IL DIRETTORE

Vista la richiesta del Sig. Marino Giuseppe Elia acquisita al ns. Prot. n. 5309/2019 e successive integrazioni acquisite al ns prot al n. 1743/2020, intesa ad ottenere il parere di cui all’art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza per la realizzazione del progetto in oggetto riportato;

Vista la Legge 394/91 “Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette”;

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi”;

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l’elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 “Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ..” così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...”

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 “Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il [Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007](#): Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1841/2020 del 26-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento



ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GARGANO
www.parcogargano.it

Via Sant’Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant’Angelo (FG)
PEC: protocollo@pec.parcogargano.it

Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718
Codice Univoco: UFPDD2

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".;

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267";

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale".;

Vista la legge Regionale 15 aprile 1992, n. 9 "Interventi selvicolturali ammissibili ai sensi della Legge 8 agosto n. 1985, n. 431 e delle norme regionali attuative in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale".;

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 "Tagli boschivi" pubblicato sul bollettino ufficiale della regione puglia n. 101 del 6-7-2009;

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2015 n. 34 "Delibera di Giunta regionale n. 2250/2010 indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" – Modifiche all'allegato A";

Vista l'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, Direttore dell'ente Parco, nonché Responsabile del Procedimento, da cui si evince che:

- ▲ l'area interessata ricade all'interno del SIC "Manacore del Gargano" (IT9110025) e all'interno dell'area sottoposta a tutela e precisamente in zona 1 del Parco Nazionale del Gargano.
- ▲ L'intera area in cui sarà effettuato l'intervento è interessata da un bosco naturale misto di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) e Leccio (*Quercus ilex*) con presenza sporadica di altre latifoglie (*Fraxinus* sp., e *Acer* sp.). Le formazioni vegetali riscontrabili nel territorio in esame rientrano nel climax del Quercion ilicis. Ma in questo orizzonte mediterraneo propriamente garganico secondo Giacomini e Fenaroli (1958) attraverso una più acuta differenziazione della vegetazione si possono distinguere, in ordine di altitudine, due climax veri e propri: climax dell'Oleo - Ceratonion (suborizzonte litoraneo) e climax del Quercion ilicis (suborizzonte sublitoraneo). Entrambi questi climax, sono presenti nella zona progettuale, determinando una vera fascia di tensione. L'area in esame, quindi, rientra sia nel climax dell'Oleo Ceratonion la cui associazione caratteristica è quella dell'Oleo Lentiscetum costituita da macchie di Olivo selvatico (*Olea europaea* var. *sylvestris*), Lentisco (*Pistacia lentiscus*) e Alaterno (*Rhamnus alaternus*) fra 150 e 300 m s.l.m., sia nel climax del Quercion ilicis la cui associazione caratteristica è rappresentata dall'associazione del Quercetum ilicis.

il progetto in essere prevede:

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1841/2020 del 26-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento



Tratti di palizzata per una estensione complessiva di 500 ml. Si tratta di opere di contenimento superficiale da impiegare nella sistemazione di porzioni di scarpate in frana,

Tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 300 mc. Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale.

Realizzazione di **briglie legname e pietrame**, per un volume complessivo di **200 metri cubi**.

La briglia è opera idraulica per la sistemazione dei torrenti e per la difesa dei pendii dalle acque dilavanti, infatti le stesse rallentano la velocità della corrente andando ad agire sulla pendenza dell'alveo.

Considerato che:

- A valle dell'area di intervento vi sono diversi villaggi turistici a valle a poche centinaia di metri (Villaggio turistico Baia di Manaccore, Villaggio Residence Julia, Villaggio Gemma) che da giugno a settembre ospitano migliaia di turisti e avventori e, che spessissimo questi ultimi utilizzano la strada in terra battuta che attraversa l'area oggetto di intervento **a scopo ricreativo ed escursionistico**, ecco che la messa in sicurezza dell'area riveste un significato importante **per la pubblica incolumità**
- Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014 in questa zona hanno avuto un impatto importante, infatti in alcune aree lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di ulteriori fenomeni alluvionali, creare enormi problemi di instabilità.
- Le opere di ingegneria naturalistica in progetto non interferiscono con la stabilità dei versanti, ma assolvono alla sola funzione di contenere i fenomeni di erosione superficiale ed incanalata, nello specifico costituiscono microinterventi, senz'altro migliorativi, dello stato dei luoghi, atti a stabilizzare la copertura di suolo presente. Gli stessi non comporteranno altresì nuove superfici impermeabili
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale saranno realizzati con tecniche proprie dell'Ingegneria Naturalistica (quindi opere a minimo impatto ambientale e paesaggistico) e sono in linea con l'art. 1, comma 3, lettera D della Legge Quadro sulle aree Protette n. 394/91;
- nel caso di erosione diffusa, le palizzate rappresentano una delle più indicate tecniche di Ingegneria Naturalistica molto importanti per contenere tali fenomeni e favorire la rivegetazione, in quanto l'opera esercita la sua azione antierosiva nelle fasi iniziali dell'insediamento della copertura vegetale, quando la vegetazione è assente o è in fase di attecchimento, sia evitando che la scarsa copertura di suolo venga ulteriormente erosa, sia catturando i semi delle piante evitando che vengano dilavati e fluitati verso valle. Le palizzate hanno quindi una funzione limitata nel tempo, venendo soppiantate con lo sviluppo della vegetazione, in quanto realizzate in legno completamente biodegradabile;
- nel caso dell'erosione incanalata le briglie previste nel progetto provvedono alla regimazione delle acque rallentando la velocità con conseguente diminuzione dell'erosione presente, quindi diminuzione del trasporto solido e riduzione della pendenza di fondo.

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E



PARERE favorevole alla realizzazione del progetto, in oggetto riportato, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e ss.mm.ii.*
- *Per i movimenti terra per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *Eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; prima della loro messa a dimora deve essere trasmesso a questo ente l'elenco delle specie ed il certificato che ne attesti la provenienza;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*

Questo Ente, si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione sull'intervento su formale istanza dell'interessato, corredata dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95, oltreché due copie del progetto rimodulato secondo le prescrizioni date dagli enti competenti.

Distinti saluti



Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1841/2020 del 26-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento





REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 672 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni Idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici alle Località Citrigno (FG).**

*Società proponente: Marino Giuseppe Elia
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 20/09/2021.*

Vista la convocazione prot. n.AOO_089/12139 del 25/08/2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 0058281 del 25/08/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore

naturali

Il Direttore
In

ia

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05836420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316300 -
e-mail: arpa_fg@arpa.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.LA./A.LA.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID.VIA 672 - Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno (FG).

Società proponente: Marino Giuseppe Elia

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.45926 del 24/6/2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvio del procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC AOO_089/10172 del 02/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.48151 del 5/7/2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palificata viva a parete doppia, briglie in legname e pietrame ecc.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 9/7/2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili impatti sull'ambiente, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, nulla osta all'intervento proposto in oggetto con le seguenti prescrizioni:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: ddp_fg@arpa.puglia.it



- siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;
- sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;
- durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
- sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescio di fenomeni di erosione lineare;
- per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;
- le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
- per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali uova trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
- qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;
- durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
- sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
- sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA: 05630420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
 Tel. 0881 316200 -
 e-mail: dap_fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Dipartimento Provinciale
di Foggia
Servizi Territoriali

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri enti con competenza ambientale e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rossi 139 - FOGGIA
Tel. 0881 216200 -
e-mail: arpa.fp@arpa.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/14652
02 DIC 2021

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 672** - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.

Proponente: **MARINO GIUSEPPE ELIA**
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio prot r_puglia/AOO_089-03/11/2021/15783, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075/PROT/09/11/2021/13456, con la quale è stata convocata la conferenza di servizi a seguito dell'integrazione documentale del proponente.

Dagli elaborati presenti al link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> si evince che l'intervento si pone l'obiettivo di ridurre il rischio di degrado o perdita dei sistemi forestali in un'area con problematiche erosive e idrogeologiche, con conseguente grave diminuzione dell'importante funzione protettiva svolta dallo strato vegetazionale nei confronti del suolo attraverso interventi di consolidamento dell'alveo e di stabilizzazione di lembi di versanti potenzialmente instabili.

la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame.

Il progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame.

In particolare gli interventi previsti sarebbero:

- **n. 6 briglie in legname e pietrame.** A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, queste saranno posizionate lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica
- **Le n. 6 piccole briglie in legname di castagno e pietrame** saranno caratterizzate da un'altezza alla gàveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frasche e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata;
- **mc 300** (pari circa a **136 metri lineari** (*in base al progetto calcolare circa $3mc \times ml$*)) di **palificata viva a doppia parete in legname** di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- **ml 500** di **palizzata in legname** di Castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale)
- **400 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame** a forma trapezia (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170).
- **100 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame** a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90).

L'area interessata dal progetto d'investimento è situata nel territorio del Comune di Peschici, al Foglio n. 17, P.Illa 900, in località "Citrigno", a sud ovest dell'abitato, e ricade nei Siti di interesse comunitario.



www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

La complessiva area ha una estensione complessiva di 12,96 ettari ed è costituita quasi completamente da boschi di alto fusto e cedui e da pascoli.

L'accesso all'area boscata è assicurato da una strada interpoderale collegata direttamente alla Strada Statale n. 89 che collega Peschici a Vieste. L'area di intervento, che complessivamente si estende per circa 5,8 ha, è un bosco misto a prevalenza di pino d'aleppo (*Pinus halepensis*) e leccio (*Quercus ilex*) e specie minori quali orniello (*Fraxinus ornus*).

Il progetto nel suo complesso, interessa porzioni di territorio che il **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019**, non sottopone ad alcun vincolo.

Vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed **esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso**, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Rif. prot. A00_064_11989 del 4/08/2021

Rif. prot. A00_064_14701 del 4/10/2021

PROT. USCITA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede
Foggia)
A00_064/PROT
08/10/2021 - 0014977
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Sig. Marino Giuseppe Elia
marinofiori@pec.it

Oggetto: ID VIA 672 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione e recupero di aree degradate ed in frana" sito in agro di Peschici, Località Citrigno.
Proponente: Marino Giuseppe Elia. Parere

La Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 30/07/2021 con nota prot. n. 11489, acquisita da questa Autorità Idraulica il 4/08/2021 al prot. n. 11989, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente.

Rilevato che, per quanto riportato nella documentazione progettuale:

- ✓ il progetto prevede la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestali finalizzati al controllo di fenomeni di dissesto del suolo localizzati e di lieve entità e per i quali è validamente impiegabile la gamma di tipologia delle tecniche di ingegneria naturalistica quali opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante;
- ✓ in particolare, gli interventi in progetto consistono nella realizzazione di:
 - **Palizzata (500 m)** costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghi m 2) che andranno infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1;
 - **Palificate (300 mc)** viva spondale a parete doppia (intervento su versante);
 - **Briglie in legname e pietrame** - totale n. 6 briglie (intervento in alveo);
 - **Canaletta (400 m)** in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo (intervento in alveo);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

- **Canaletta (100 m)** in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (\emptyset cm 10-20) e con fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) poste in opera a mano (intervento a spina di pesce lateralmente all'alveo);

Considerato che è stato redatto uno Studio di Compatibilità Idraulica nel quale si evince che:

- le modellazioni condotte, con riferimento a tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, dimostrano come le sezioni di progetto, oltre a permettere il corretto deflusso delle acque, contenendo anche la piena cinquecentennale, garantiscono che la portata defluisca sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico per entrambi gli interventi;
- gli interventi di sistemazione idraulica previsti, quindi non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto, inoltre garantiscono che le acque possano defluire all'interno di una sezione idraulica perfettamente sistemata e ben dimensionata rispetto alle esigenze dell'area di intervento.

Sugli interventi di progetto è stato acquisito anche il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, n. 4605 in data 18/02/2021.

Alla luce delle verifiche e degli studi idraulici effettuati, questa Autorità Idraulica, **approva** il progetto di sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica e, **unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni** la cui verifica di ottemperanza è a carico del proponente che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva e/o in fase realizzativa:

1. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;
2. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;
3. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione:
 - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua;
 - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
 - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

4. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
5. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime dei corsi d'acqua.

P.O. Demanio Idrico e dissesto idrogeologico
(Geom. Vito Russo)

La Dirigente del Servizio Autorità Idraulica
(Dott.ssa Antonietta Riccio)



**REGIONE
PUGLIA**

Prot. r_puglia/AOO_079-23/08/2021/9959

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA 672 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici alle Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia.

RISCONTRO

Rif. prot. n. 11489 del 30/07/2021 (ns. prot. n. 9390 del 03/08/2021)

Si riscontra la nota prot. n.11489 del 30/07/2021, trasmessa via PEC e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 9390 del 03/08/2021, con la quale codesta Sezione comunica l'avvio della fase di pubblicità, di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e indice una Conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 02 settembre 2021, richiamato l'art. 15 della L.R. 11/01 e s.m.i..

Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

Il Funzionario istruttore
(*geol. Maria Nilla Miccoli*)

La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata
(*dott.ssa Angela Cistulli*)

**REGIONE
PUGLIA**

Prot. r_puglia/AOO_079-29/07/2021/9194

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI****Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
*a.riccio@regione.puglia.it***Regione Puglia**
Servizio Riqualf. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. **Prat. n. 646 (da riportare nella richiesta di attestazione).**
Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. ID VIA 672.

Si fa riferimento alle note prot. n. A0089/9700 del 23.06.2021, acquisita al prot. n. A00 079/7802 del 29.06.2021, prot. n. A0089/10172 del 02.07.2021, acquisita al prot. n. A00 079/8115 del 05.07.2021, relative al procedimento indicato in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano Enti, Pubb. Amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale), **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./A.I.A., ecc.

In particolare, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico **pre-requisito** per l'eventuale avvio dei

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

procedimenti di cui al D. Lgs n. 152/2006, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontrino poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

Labate
Giovanna
28.07.2021
12:19:26
GMT+00:00





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

N. 111 del 04/04/2022
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
D.Lgs. 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00111

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 672** ex art. 27 - bis del TUA per il progetto delle **Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.**
Proponente: Ditta Marino Giuseppe Elia

L'anno 2022 addì 04 del mese di aprile in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITÀ URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: *“Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”*;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”*;

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

DATO ATTO che il Servizio VIA e VincA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO che:

- con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8727 del 07/06/2021, la Ditta Marino Giuseppe Elia ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/9700 del 23/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota prot. AOO_089/11489 del 30/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 02/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01;
- con nota prot. n. 9194 del 29/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/12689 del 03/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici ha evidenziato la necessità che sia richiesta l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico, *comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti*;
- con nota prot. 6918 del 03/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/11609 del 03/08/2021) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni;
- con nota prot. n. 9959 del 23/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12235 del 26/08/2021) la Sezione Urbanistica ha comunicato che *non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente*;
- con nota prot. 8035 del 31/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG ha comunicato di aver già espresso parere favorevole con prescrizioni, giusta nota prot. 1253/2020, allegato in copia;
- in data 02/09/2021 si è tenuta la CdS istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., all'interno della quale sono stati discussi i pareri, osservazioni e richiesti i chiarimenti da parte degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti;
- con nota prot. 63306 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) ARPA Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nella seduta del 20/09/2021 il Comitato VIA ha esaminato il progetto ha espresso parere favorevole con prescrizioni, giusta prot. AOO_089/13453 del 20/09/2021;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/14271 del 01/10/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA prot. AOO_089/13453 del 20/09/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- con pec del 07/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14674 del 11/10/2021) la Ditta Marino ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. AOO_089/15783 del 03/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse ed ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 25/11/2021;
- con nota prot. 14977 del 08/10/2021 (prot. AOO_089/14655 del 11/10/2021) la Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 11171 del 23/11/2021 (prot. AOO_089/17039 del 23/11/2021) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Relazione Illustrativa e proposta di accoglimento con prescrizioni, della domanda nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR;
- in data 25/11/2021 la Conferenza dei Servizi Decisoria non si è tenuta, in quanto sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ponendo di fatto nel nulla detta Conferenza; del ché con nota prot. AOO_089/17413 del 30/11/2021 sono stati informati gli Enti partecipanti al procedimento e avvisati dell'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale dei pareri pervenuti;
- con nota prot. 14652 del 03/12/2021 (prot. AOO_089/17693 del 03/12/2021) la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole.
- con nota prot. 11784 del 10/12/2021 (prot. AOO_089/18031 del 10/12/2021) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio FG ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. AOO_089/1260 del 04/02/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda e ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 21/02/2022;
- con pec del 07/02/2022 (prot. AOO_089/1344 del 07/02/2022) la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia ha trasmesso la nota prot. 77594 del 05/11/2019, con la quale è stato rilasciato parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
- con nota prot. n. 1545 del 17/02/2022 (prot. AOO_089/2105 del 21/02/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato con DD n. 35 del 15/02/2022;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- in data 21/02/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria *“che conclusivamente, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l’iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: Comune di Peschici, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, ha ritenuto di poter concludere favorevolmente i propri lavori”*. La Determinazione motivata di conclusione della CdS è stata trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/2391 del 24/02/2022.

CONSIDERATO che:

- nella seduta del 20/09/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. AOO_089/13453 del 20/9/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell’istanza di PAUR ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell’intervento *“a condizione che siano ottemperate le prescrizioni e condizioni ambientali impartite nei pareri richiamati nel presente parere”* (Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia, Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, MIBACT, Ente Parco Nazionale del Gargano, ARPA Puglia);
- alcuni pareri citati dal Comitato VIA sono stati espressi al di fuori del presente procedimento e non sono stati confermati o aggiornati dagli Enti competenti, come richiesto nell’avvio del procedimento, si ritiene di adottare le prescrizioni del parere di ARPA Puglia prot. 63306 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021), che si è espressa nell’ambito del procedimento per il Comitato VIA. Pertanto il quadro prescrittivo dell’intervento - Allegato 1 alla presente Determinazione - è rimodulato come di seguito riportato:
 1. *Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l’interferenza con l’habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all’accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;*
 2. *sia posta grande attenzione all’organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d’acqua superficiali e delle falde sotterranee;*
 3. *durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore ;*
 4. *sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l’apertura di nuove piste che possano favorire l’innesco di fenomeni di erosione lineare;*
 5. *per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito ;

6. *le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere ;*
 7. *per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;*
 8. *qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa ;*
 9. *durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva ;*
 10. *sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);*
 11. *sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (eco tipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto ;*
 12. *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere .*
- con nota prot. AOO_089/15783 del 03/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 25/11/2021, con il seguente Ordine del giorno:
- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- con nota prot. n. AOO_089/17413 del 30/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati che "...omissis...nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 25.11.2021, regolarmente convocata con nota della Scrivente prot. n.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

AOO_089/15783 del 03/11/2021, sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La seduta, pertanto, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati...omissis...";

- con nota prot. n. AOO_089/1260 del 04/02/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 21/02/2022, con il seguente Ordine del giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 21/02/2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 20/09/2021, il Comitato Regionale VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13453 del 20/9/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". Rilevata l'assenza del Proponente, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 21/02/2022*" pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 23/02/2022, si rappresenta che il Servizio VIA/VInCA non ha potuto acquisire l'espressa dichiarazione di ottemperanza alle prescrizioni impartite nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" - allegato 1 alla presente Determinazione - che si intendono pertanto tacitamente accettate.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

VISTI:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 comma 4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap Foggia prot. n. 63306 del 17/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/12567 del 01/09/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 20/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/13453 del 20/9/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 21/02/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/1260 del 04/02/2022;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 672** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Ditta Marino Giuseppe Elia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal
D.Lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere di ARPA Puglia,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Ditta Marino Giuseppe Elia, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il: "*Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno*", presentato con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8727 del 07/06/2021, identificato dall' ID VIA 672;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di stabilire** che il proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

-
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
 - **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”
 - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/13453 del 20/09/2021*;
 - Allegato 3: “*Parere di Arpa Puglia-Dap Foggia prot. n. 63306 del 17/09/2021*”.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

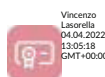
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella



La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 672: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2. bb)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Ditta Marino Giuseppe Elia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 672**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;	Fase di cantiere
2	sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;	Fase di cantiere
3	durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore ;	Fase di cantiere
4	sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;	Fase di cantiere
5	per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito ;	Fase di cantiere
6	le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere ;	Fase progettuale Fase di cantiere
7	per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;	Fase di cantiere
8	qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa ;	Fase progettuale Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

9	durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva ;	Fase di cantiere
10	sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);	Fase di cantiere
11	sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (eco tipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto ;	Fase di cantiere
12	a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere .	Fase di cantiere

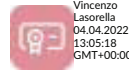
Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VINCA

Arch. Vincenzo Lasorella





**REGIONE
PUGLIA**



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/09/20 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 672: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche d'ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.1)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi

Proponente: Marino Giuseppe Elia.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

- Relazione tecnica analitica descrittiva
- Relazione geologica- tecnica
- Studio di compatibilità idrologica e idraulica
- Allegato A Screening VINCA
- all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
- all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
- all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
- all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
- all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR
- shape ubicazione interventi
- Studio di Impatto Ambientale
- Sintesi non tecnica
- Documentazione pubblicata in data 12/06/21



Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area d'intervento ricade nell'agro del Comune di Peschici in località Citrigno, nel parco Nazionale del Gargano.

La superficie oggetto di intervento rientra catastalmente nel Fg. 17 – p.lla 900 per una estensione della superficie d'intervento di 5.79.0 ha.

I terreni hanno consistenza di medio impasto, quindi, con un grado di fertilità normale rispetto ai terreni della zona. Aspetto peculiare è la presenza di scheletro abbondante di media pezzatura di origine alluvionale (depositi eluvio-colluviali).

Nell'ambito dell'Azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana" le superfici interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale.

Secondo quanto riportato dalle cartografie del PPTR, inoltre, l'area è caratterizzata da una destinazione d'uso a "bosco" e con rinnovazione naturale.

Nell'elaborato di progetto "***Relazione Tecnica Analitica Descrittiva***" il Proponente prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante).

Nello specifico viene esaminato:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- SIC, ZPS e Aree Protette della Regione Puglia;
- Piano Di Bacino Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI)

Dalla verifica cartografica con gli elaborati del PPTR emerge la presenza di alcune interferenze tra le opere in progetto ed i beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici articolati nelle varie componenti individuate dal piano.

AMBIENTE IDRO- GEOMORFOLOGICO

Le possibili interferenze con l'ambiente idrico nell'area di progetto sono state analizzate prendendo in esame Piano Di Bacino Stralcio per L'assetto Idrogeologico (PAI) e il reticolo idrografico e confrontando la posizione dell'imboschimento con gli ambienti fluviali e torrentizi.



L'area di pertinenza non ricade in zone perimetrate a rischio idraulico, ma ricade nell'area buffer del reticolo idrografico - pericolosità frane area: PG1.

Complessivamente il Proponente *afferma che la componente idro-geomorfologica non subirà interferenze con il progetto in esame in quanto l'intervento non influisce in maniera negativa anzi migliora le caratteristiche strutturali del terreno diminuendone l'erosione e prevenendo i dissesti idrogeologici e frane.*

AMBIENTI PAESAGGISTICI SECONDO IL PPTR

L'area di progetto ricade sul Promontorio del Gargano in particolare nella figura territoriale dell'Alto Piano Carsico, zona a maggiore altimetria, superando spesso la quota dei 1000 m.

Sul sito di intervento ricadono i seguenti Vincoli:

- BP - PARCHI E RISERVE: Parchi e riserve - Parco nazionale del Gargano D.M. 4.12.91 D.M. 4.11.93 D.M.17.11.94 D.P.R.5.6.95.
- UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO Aree soggette a vincolo idrogeologico.
- UCP - VERSANTI
- IBA - IMPORTANT BIRD Aree Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata.
- PARCO NAZIONALE DEL GARGANO.

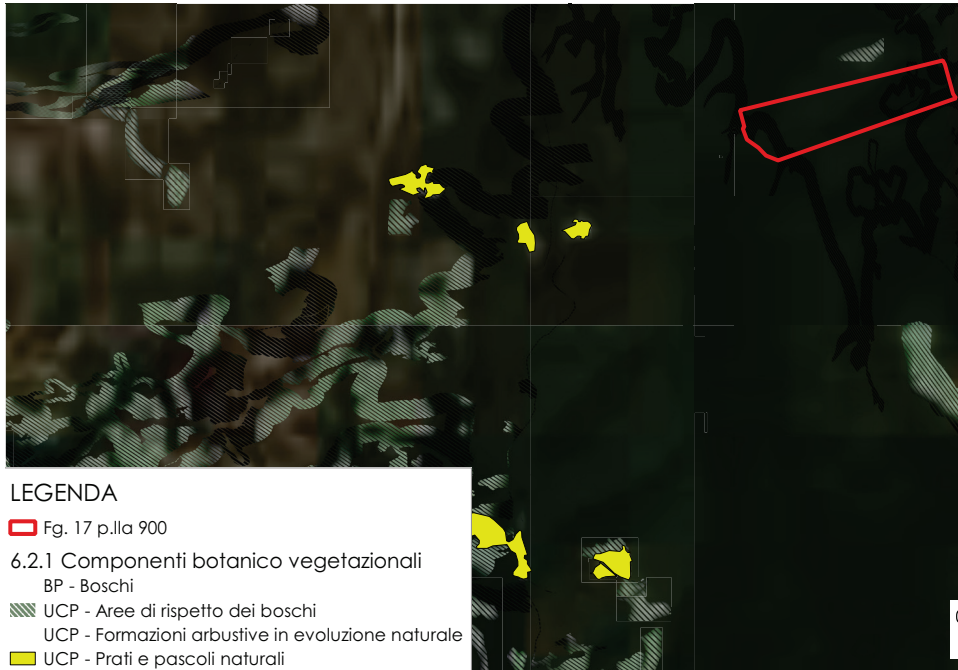
- Valenza Ecologica

L'intero complesso ambientale del Gargano rientra nelle Rete Ecologica Regionale quale nodo primario da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali del Tavoliere, le aree umide presenti sulla costa adriatica a sud di Manfredonia e con il Subappennino Dauno.



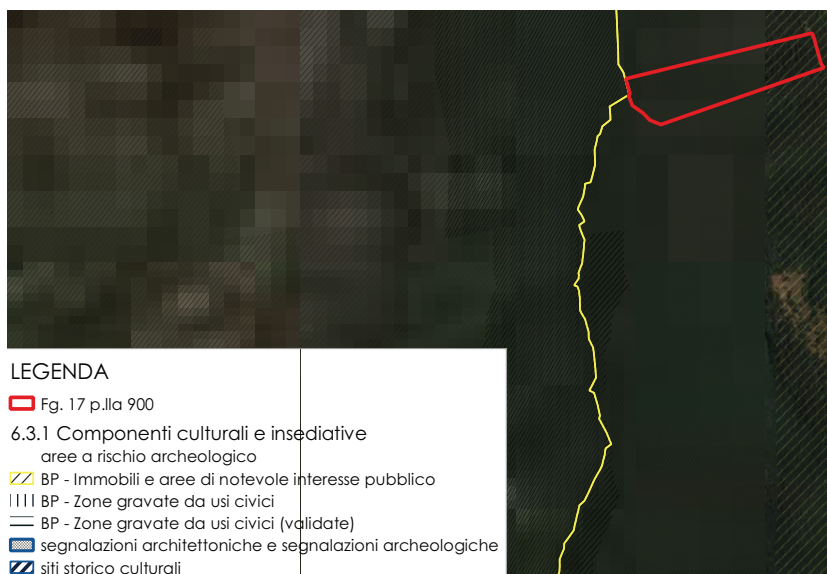
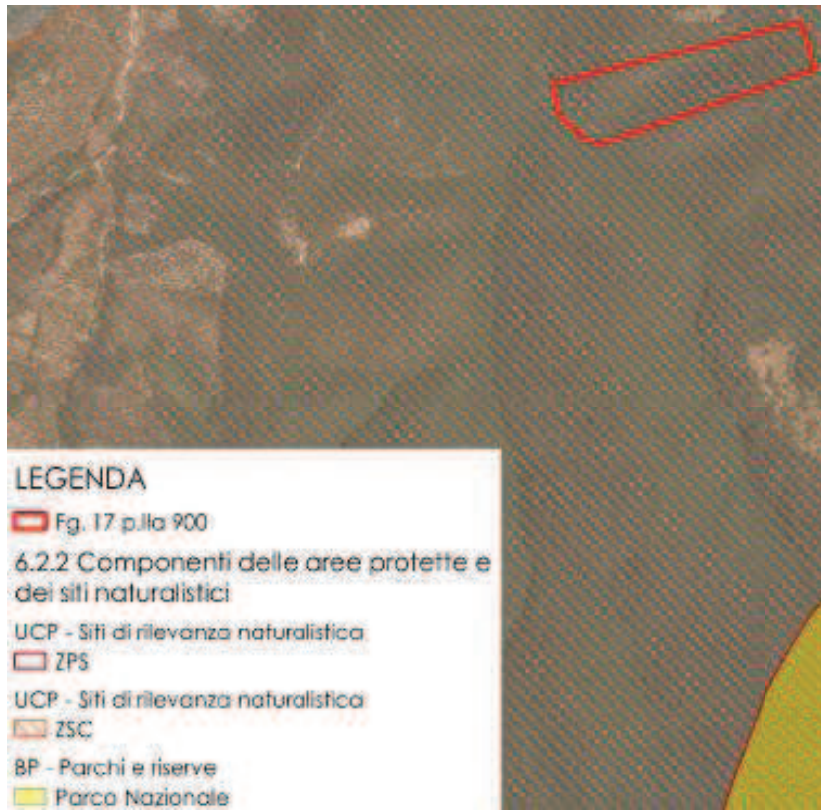


REGIONE
PUGLIA



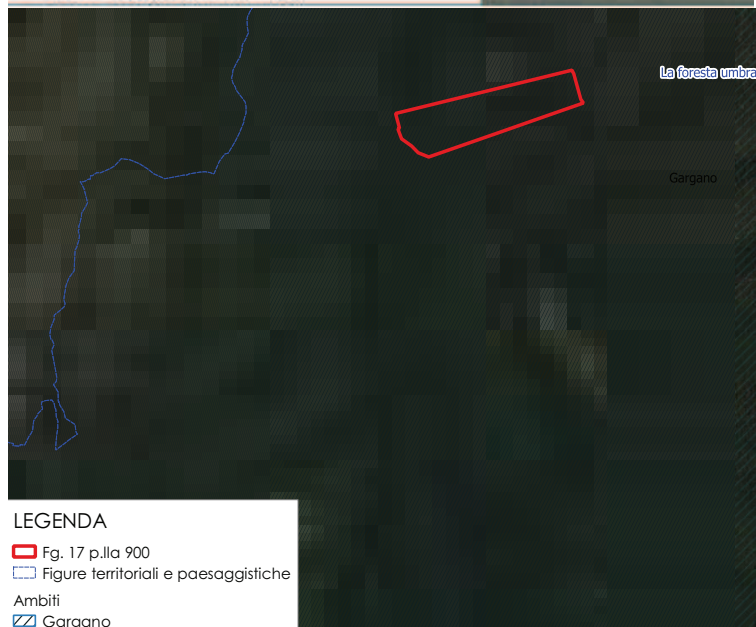


**REGIONE
PUGLIA**





REGIONE
PUGLIA



- Carta della Naturalità
- Secondo il PPTR il territorio oggetto di imboschimento ricade in un Ecological-group Boschi.



Ne consegue che gli interventi sono in completa sintonia con la vocazione dell'area circostante in quanto non prevede l'eliminazione di aree boscate, habitat prioritari, steppingstones e alte strutture funzionali.

• Rete Ecologica Regionale

Pur ricadendo in aree ad alto valore ecologico, per le opere di progetto non si prevedono impatti negativi sulla qualità e quantità degli ecosistemi presenti ma al contrario si prevede un deciso miglioramento dell'ecosistema generale.

- Zone natura 2000 ed Aree Protette;
- Vincoli paesaggistici (PPTR);
- Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI);
- Vincoli di natura idrogeologica R.D. 3267/1923;

Descrizione dell'intervento

Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, ... in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità. ...

E' da tener presente che l'area di intervento è ubicata in zona a forte vocazione turistica in agro di Peschici. Ora considerato che vi sono diversi villaggi turistici a valle a poche centinaia di metri (Villaggio Moresco) ...ecco che la messa in sicurezza dell'area riveste un significato importante per la pubblica incolumità.

Il presente progetto, dunque, grazie alle risorse messe a disposizione del PSR Puglia 2014-2020 consentirà la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica che di seguito vengono riportate. Nello specifico è prevista la realizzazione di:

1. Palizzata...
2. Palificata viva spondale a parete doppia ...
3. Briglia in legname e pietrame...
4. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) ...
5. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) ...

(Relazione tecnica analitica descrittiva, pag.12)

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza



Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Per la tutela della biodiversità dell'area di intervento non vi sono osservazioni da un punto di vista tecnico-agronomico ed ambientale in quanto già elaborate nei diversi pareri pervenuti. Si riportano, pertanto, le prescrizioni degli Enti intervenuti.

- **PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO. SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA:**

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al **CAPO II** – Art. 3 e 4 e delle seguenti:

1. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale e summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
2. Vengono rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio idra geomorfologica;
3. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva/arborea per la esecuzione degli interventi programmati dovrà essere autorizzata da questo servizio territoriale ai sensi del R.R. 19/2017 prima dell'inizio dei lavori.

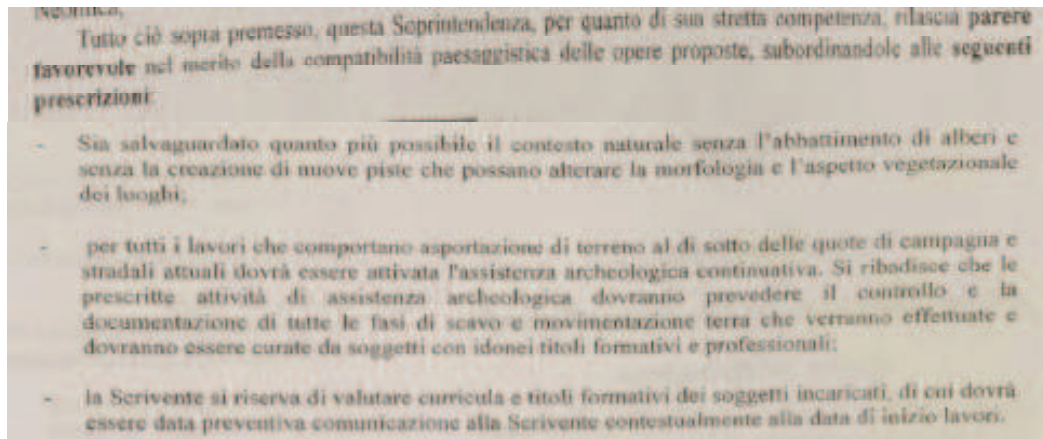
- **PARERE AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE:**

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi di regimazione idraulica (canaletta e briglie), proposti in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.



- **PARERE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALIE PER IL TURISMO-SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTIE PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA**



- **PARERE ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO:**

Esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e ss.mm.ii.*
- *Per i movimenti terra per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *Eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; prima della loro messa a dimora deve essere trasmesso a questo ente l'elenco delle specie ed il certificato che ne attesti la provenienza;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*

- **SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI- ISTRUTTORIA 02.09.2021**

La Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiede al proponente di fornire gli Elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente anche la dimostrazione del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito. Nello specifico si chiede al proponente di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le



prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo- Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

- *Parere ARPA Puglia prot. n. 63306 del 17.09.2021*

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, a condizioni che siano ottemperate le prescrizioni e condizioni ambientali impartite nei pareri richiamati nel presente parere.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

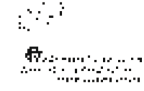
Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche -	-
6	Urbanistica Ing. Giovanni Resta	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA -	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Ambientali Dott. Leonardo Lorusso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica Dott. Eugenio Lombardi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VUeA

Al Presidente del Comitato Regionale V.L.A.A.L.A.
servizi.via@regione.puglia.it

p.c. Direttore Scientifica ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Ciampiano

Oggetto: Comitato V.L.A.A.L.A. - **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 672 - Art. 21 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Procedimento Alia01270000 Unica Regionale per il progetto di Sistemazioni idriche a forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a ridosso su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottoprogramma 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Azione 1 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Cingolo FG.**

*Società proponente: Martino Giuseppe Elia
Lavori del Comitato V.L.A.A.L.A.: seduta del 26/09/2021*

Vista la comunicazione prot. n.AOCl_086/12139 del 25/08/2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 0054283 del 25/08/2021.

Il sottoscritto Direttore di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.L.A.A.L.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

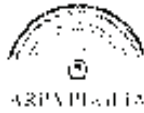
Si rinviene per il proseguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambiente Naturali
Dott. Nicola Quagno

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Via S. Agostino, 20 - 70126 Foggia
Tel. 0884/66111 - Fax 0884/66112
www.arpapuglia.it
E-mail: arpa@arpapuglia.it

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rossi 135 - 71060 Foggia
Tel. 0881/526000
E-mail: dip@regione.puglia.it



ARPA Puglia

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, Vluca

A. Presidenza del Comitato Regionale V.I.A. (A.I.A.)
servizio.via@regione.puglia.it

p.c.

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Caroparo

Oggetto: 20 VIA 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Prato diretto Autorizzativo L.ora Regionale per il progetto di Sistemazione totale a forata con tecniche di ingegneria naturalistica e ridotte ai fondi PSR Puglia 2014-2020 Misura 9 - Sottomisura B4 - Strategie di ripristino delle pareti di sostegno dei versanti, calamità naturali ed eventi sismologici - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" tip. di opere di Protezione alle Località Costiere (P.C.).

Società proponente: Martino Giuseppe Elia

Premesso che:

- Con nota PFC, acquisita al protocollo ARPA n.45976 del 24/6/2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvio del procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza
- Con nota PFC AOO_089/19172 del 8/10/2021, acquisita al protocollo ARPA n.48151 del 5/7/2021, codesta Autorità competente provvedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Viso e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- L art. 14a, comma 5 e 6 del D.Lgs. n.152/2004 n.42 e s.m.i.
- L art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- L art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- L art. 38 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- L art. 32 della legge n. 353/1978 e l art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- L art. 27 del D.P.R. 330/2001

Presa in considerazione della documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone la realizzazione di nuove interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palizzata e vela parete doppia, briglie in legno e piane in ecc.

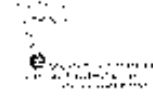
Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 6/7/2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili impatti sull'ambiente, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, nella osta all'intervento proposto in oggetto con le seguenti prescrizioni.

Agenzia Regionale per la Protezione e la Frattilità dell'Ambiente
Viale Regione Puglia n. 21, 70124 Bari
Tel. 080 540411 - Fax 080 540414
www.arpapuglia.it
info@arpapuglia.it

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Sinigaglia 91 - 71014 GUS
Tel. 0882 212220
E-mail: dm.foggia@regione.puglia.it



ARPA PUGLIA



- siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'ambiente circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;
- sia posta la massima attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a minimizzare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;
- durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
- sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'insorgenza di fenomeni di erosione lineare;
- per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a motore compatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;
- le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di parametrare l'area di interesse al fine di evitare notevoli impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
- per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come delineato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali uova trasferendo tutti gli esemplari opportunamente di stanza raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
- qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;
- durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possano favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
- sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboreo-arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo almeno biennale-inizio primavera;
- sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palizzata viva e per le eventuali operazioni di reimpianto;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Agencia Regionale per la Protezione e la Protezione dell'Ambiente
 Via S. Maria 11 - 70121 Bari
 Tel. 080 549111 - Fax 080 549116
 Internet: www.arpapuglia.it
 C.F. e P. IVA: 0166792074

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Giuseppe Mezzogiorno 135 - 71026 A
 Tel. 0881 210200
 e-mail: arpa.foggia@regione.puglia.it



ARPA PUGLIA



Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è consapevole tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto esdoprocedimentale, salvo i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri enti con competenza ambientale e la tenuta di questa Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Via degli Orsi, 100 - 70126 Bari
Tel. 080.546111 - Fax 080.546113
www.arpapuglia.it
C.F. 01502530727

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Gaspariconi, 119 - FOGGIA
Tel. 0881.110.011
E-mail: dp@arpapuglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



Lidia Alfano
12.04.2022
17:52:41
GMT+01:00

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



Antonietta Riccio
21.04.2022 20:22:38
GMT+01:00

- e, p.c. Alla **Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**
c.a. *Responsabile Sottomisura 8.4*
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Al **Comune di Peschici (FG)**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it
- e, p.c. Al **Sig. Marino Giuseppe Elia**
pec: marinofiori@pec.it

Oggetto: ID_VIA: 672 Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - *Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia. [LF_21-22].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO_89-04/02/2022/1260, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 3550 in data 09/02/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato la convocazione dell'ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria, prevista per il giorno 23/02/2022, e ha invitato gli *Enti che non si sono ancora espressi e/o che non hanno aggiornato il parere già espresso nel presente procedimento, omissis, ... a rendere le proprie determinazioni finali entro la data di convocazione*, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per gli interventi proposti in progetto dalla suddetta ditta, conferma il parere espresso con propria nota n. 7854 del 23/04/2020 (in allegato alla presente) e con propria nota n. 4605 del 18/02/2021 (in allegato alla presente).

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Genaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
dott. agr. *Floriana La Viola*

Allegato 1: *Nota prot. n. 7854 del 23/04/2020*
Allegato 2: *Nota prot. n. 4605 del 18/02/2021*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
 pec: autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it
 c.a. *Responsabile Sottomisura 8.4*
 pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Regione Puglia - Servizio Via e Vinca**
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Peschici**
 pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

e, p.c. Al **Sig. Marino Giuseppe Elia**
 pec: marinofiori@pec.it

e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
 pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

e, p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**
 pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Marino Giuseppe Elia. DdS: 54250624761. Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". [LF21-21].
 [da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento al progetto in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

premette che:

- con nota n. 7854 del 23/04/2020 di questa Autorità di Bacino Distrettuale, questo Ufficio esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. con prescrizioni, e rappresentava che:
 - "la palizzata e la palificata sia disposta al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, da calcolare mediante un'analisi di propagazione della piena in moto permanente su tutta l'asta fluviale;"
 - "le canalette e le briglie vengano stralciate dal progetto; in alternativa la loro funzionalità e il loro dimensionamento dovrà essere supportato da adeguati studi di natura idrologica, idraulica e geologica, da redigere a cura del proponente l'intervento, finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali;"

visto:

- la documentazione tecnica integrativa trasmessa via pec in data 01/08/2020 dal dott. for. Orazio Cilenti, e acquisita agli atti al n. 14967 in data 03/08/2020, pervenuta a integrazione di quanto richiesto con nota n. 7854/2020 di questa Autorità;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

preso atto:

- dei contenuti dello Studio di compatibilità idrologica e idraulica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, allegato alla nota di trasmissione della documentazione tecnica integrativa, in cui sono riportate le dimensioni delle opere a farsi: tratti di palizzata per una lunghezza di 500 m; tratti di palificata per un volume complessivo di 300 m³; briglie n. 6 per un volume complessivo di 300 m³; canaletta in legname e pietrame (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) della lunghezza di m 400 e una canaletta in legname e pietrame (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) della lunghezza di m 100; valutate le portate di piena per eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni ed effettuata la modellazione idraulica riferita allo stato di fatto e modellazioni riferite alle ipotesi progettuali;
- delle conclusioni a cui perviene l'ing. Leonardo Schiavone, secondo il quale: *“Le modellazioni condotte, con riferimento ai tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, hanno permesso di dimostrare come le sezioni di progetto, oltre a permettere il corretto deflusso delle acque, contenendo anche la piena cinquecentennale, garantiscono che la portata defluisca sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico, per entrambi gli interventi. Gli interventi di sistemazione idraulica previsti in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Inoltre, dalle modellazioni condotte, si desume che la distanza tra l'asse dell'alveo e gli interventi da realizzare sul versante (palizzate a palificate) è tale per cui gli stessi non interferiscono con le portate di progetto.”*;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi di regimazione idraulica (canaletta e briglie), proposti in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;

- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:

dott. agr. Floriana La Viola



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia

pec: autorita_gestione_psr@pec.rupar.puglia.it

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale_psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica**
Sezione Lavori Pubblici
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Alla **Regione Puglia - Servizio Via e VIInCA**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al **Comune di Peschici**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

Al **Sig. Marino Giuseppe Elia**
pec: marinofiori@pec.it

Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Marino Giuseppe Elia. DdS: 54250624761. Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla ex L.183/89 e istituite, in ciascun distretto idrografico, le Autorità di Bacino Distrettuali. Ai sensi dell'art. 64, comma 1, del suddetto D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 51, comma 5 della Legge 221/2015, il territorio nazionale è stato ripartito in 7 distretti idrografici tra i quali quello dell'Appennino Meridionale, comprendente i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise.

Le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, a seguito della soppressione delle Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali, esercitano le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti. Con il DPCM del 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13/06/2018) - emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006 - è stata infine data definitiva operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in base alle norme vigenti, ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua e alla salvaguardia degli aspetti ambientali connessi, svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali, in base al disposto della ex legge 183/89 e concorre, pertanto, alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela qualitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale (in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).

La pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino ripresa ed integrata dall'Autorità di Distretto, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico.

L'esame istruttorio delle richieste di parere sottoposte a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*

¹ Piani Stralcio che interessano il territorio della Regione Puglia:

- *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PsAI)*, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno n.1 del 05/04/06 ed approvato con DPCM del 12/12/06;
- *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti
- *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Fortore*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 102 del 29 settembre 2006.
- *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Succione*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 99 del 29 settembre 2006.
- *Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Basilicata n. 11 del 21 dicembre 2016;

² *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso

³ *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;
- non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;
- non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;
- non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
- limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
- rispondere a criteri di basso impatto ambientale.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

vista:

- l'istanza della ditta Marino Giuseppe Elia, acquisita agli atti al n. 9889 in data 30/08/2019, gli elaborati progettuali allegati alla succitata richiesta e la relazione geologica pervenuta, come integrazione spontanea, acquisita agli atti al n. 11179 in data 01/10/2019;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni consiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Peschici al Fg. 17 p.lla 900;
- dalla relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto, per l'azione 3 afferente alla sottomisura 8.4 del P.S.R. Puglia 2014-2020, prevede per la stabilizzazione e recupero di aree boscate degradate da fenomeni erosivi e lungo impluvi ove sono presenti situazioni di dissesto, la realizzazione di opere con tecniche di ingegneria naturalistica, le cui dimensioni sono riferite a quanto riportato nel computo metrico estimativo:
 - tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di ca. 1.000 m, costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghezza 2 m) infissi nel terreno per una profondità di 1 m, posti alla distanza di 1 m, sulla parte emergente collocati pali di castagno (Ø cm 10, lunghezza 2 m) legati con filo di ferro e messa a dimora di astoni di specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale;
 - tratti di palificata viva a parete doppia (con distanza dei pali longitudinali, anteriore e posteriore, di 1,0-1,5 metri, per un volume complessivo di 300,00 m³) con scavo in contropendenza del 10%;
 - due canalette in legname e pietrame di forma trapezia, una della lunghezza di m 135 (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) e una della lunghezza di m 200 (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- briglie in legname e pietrame (per un volume complessivo di 300.00 m³) con scavo in contropendenza del 10% e profondità di 1 m;
- in rapporto all'interferenza degli interventi di progetto con il reticolo idrografico rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che questi interessano un ramo di testata del corso d'acqua individuabile nei suddetti documenti, pertanto, sono assoggettate alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle NTA del "Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) vigente;
- inoltre, dalla sovrapposizione tra lo shape-file delle particelle catastali, in cui ricadono le aree di intervento, con le aree perimetrate nell'ambito del citato "Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) vigente, si evince che gli interventi previsti in progetto ricadono in aree classificate a *Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)*; gli interventi previsti nelle aree classificate a *Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)* sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11 e 15 delle NTA del succitato piano;

considerato che:

- gli interventi previsti, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di ruscellamento superficiale, mediante il consolidamento localizzato di aree di versante con tecniche di bio-ingegneria a basso impatto ambientale;
- l'art. 12 delle NTA del P.A.I. consente, alla lettera b) *gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, di miglioramento del patrimonio forestale, di rinaturalizzazione finalizzati a incrementare la stabilità dei terreni*";
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto non sono annoverati nella Tabella B della nota di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026 del 12/11/2019, pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle NTA del P.A.I.;
- nella documentazione progettuale acquisita non è presente uno specifico studio di compatibilità idrologica e idraulica che supporti adeguatamente la progettazione delle opere di tipo idraulico previste;

preso atto:

- dei contenuti della relazione geologica, a firma del dott. geol. Giovanni Scirocco, nella quale sono state illustrate le caratteristiche geologiche, stratigrafiche, idrogeologiche, geomorfologiche e sismiche dei terreni interessati e, sulla base del modello geologico e geotecnico locale, sono state effettuate verifiche di stabilità nelle configurazioni *ante* e *post operam* degli interventi in progetto;

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, fatta salva diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., atteso che gli interventi proposti sono compatibili secondo le norme di piano del P.A.I. e alle misure dei piani di gestione di distretto (PGA, PGRA), questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per tutte le opere consentite, le prescrizioni generali richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, e demanda al Responsabile del Procedimento autorizzativo la verifica di ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- la palizzata e la palificata sia disposta al di fuori delle arce di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, da calcolare mediante un'analisi di propagazione della piena in moto permanente su tutta l'asta fluviale;
- le canalette e le briglie vengano stralciate dal progetto; in alternativa la loro funzionalità e il loro dimensionamento dovrà essere supportato da adeguati studi di natura idrologica, idraulica e geologica, da redigere a cura del proponente l'intervento, finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott. ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
dott. agr. *Floriana La Viola*
tel. 080 9182257
f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it
Geol. *Nicola Palumbo*

R *AF*